

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-56) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologie, Oncologie, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffa Economica in tinta alla rubrica - Tassa giornale 1,50, a tassa prov. glori. in più Pag. anticipato

Abbonamenti

In Italia e Colonie		Anno		L. 180,00	
Trimestre	L. 58,-	Semestre	L. 116,-	Trimestre	L. 78,00
Trimestre	L. 17,-	Trimestre	L. 26,-	Trimestre	L. 26,00

Inserzioni

La Milizia universitaria

Il pensiero di S. E. l'on. Turati

ROMA 19. — A proposito del nuovo ordinamento della Milizia universitaria, Milizia fascista, diretta da Alessandro Melchiorri, pubblica la seguente intervista concessa da S. E. Turati, come ispettore generale della Milizia universitaria. Sulla fondazione delle Legioni universitarie, S. E. Turati ha detto:

«Ritengo che, dato lo sviluppo delle corti universitarie e dato anche l'entusiasmo col quale gli studenti universitari si iscrivono a queste, per cui, ad esempio, vi sono delle corti universitarie che hanno oltre mille iscritti e cioè una forza di poco inferiore all'organico normale di una legione sarà necessario procedere all'istituzione delle Legioni universitarie. Io sono del resto favorevole all'istituzione di tali legioni, anche perché esse corrispondono alla normale organizzazione di tutte le Milizie speciali e della Milizia ordinaria.

LA COSTITUZIONE DELLE LEGIONI

Ho già in programma la costituzione della Legione universitaria di Torino e penso che si possa istituire una sede di legione in tutte le sedi di università più frequentate, poiché hanno il maggior numero di militi universitari. Io penso, e lo dico senza assumere impegni, che tali sedi potrebbero essere Torino, Roma, Napoli e Genova. Naturalmente fisso queste sedi, se di per ora in considerazione dell'attuale consistenza delle corti universitarie. Io penso che ogni sede universitaria avrà la sua corteo poiché ritengo che sia utile e sarei per dire indispensabile, che nel momento che si dovranno costituire le Legioni universitarie, sarà indispensabile che ogni sede universitaria possa almeno dare il contributo di una corteo. Comunque anche questo problema sarà risolto, compatibilmente con la forza che i reparti hanno ed avranno.

Sull'obbligatorietà da parte degli studenti universitari iscritti al G. U. F. di appartenere alla Milizia S. E. Turati ha dichiarato: Io penso che per ora sia necessario lavorare col materiale umano che costituisce la Milizia universitaria. Ma non vi è dubbio che, non appena le attuali corti universitarie saranno sistemate, si renderà opportuno, in un secondo tempo, rendere obbligatorio agli studenti universitari appartenenti ai Gruppi universitari fascisti (che sono complessivamente formati da circa 30 mila giovani) la appartenenza alla Milizia universitaria.

Duecento poliziotti sorvegliano

Il trasporto di un miliardo e mezzo di dollari

CHICAGO, 19. — Un trasporto non comune è stato effettuato dalle «Continental Bank and Trust Company» al «Continental Illinois and Trust Company» attraverso la Lussalle Street. Si trattava della precisa somma di un miliardo e mezzo di dollari che passava da un istituto all'altro. Il trasporto non ha dato luogo ad inconvenienti di sorta ma era sorvegliato da più di duecento poliziotti armati di tutto punto, e muniti di mezzi da sostenere qualsiasi battaglia.

Due aviatori partono

dall'Inghilterra per l'Australia

LONDRA, 19. — Due aviatori australiani hanno lasciato stamane l'Inghilterra a bordo di un biplano col quale tentano di battere il record di velocità sulla distanza di 12.000 miglia dall'Inghilterra all'Australia, volo che era stato compiuto prima in quindici giorni.

Disastrosa epidemia di influenza

a Scutari

SCUTARI, 19. — Da qualche tempo in questa città infierisce una grave epidemia di influenza in seguito alla quale già si depora un migliaio di morti.

Tremenda esplosione di dinamite

Scagliata avialoria senza precedenti

PITTSBURG, 19. — A Clairtown si è verificata una terribile esplosione di dinamite che ha distrutto una ventina di edifici. Alla esplosione è seguito un incendio dei fabbricati le cui rovine sono in fiamme. Dalle prime notizie sembra che due famiglie siano rimaste sepolte sotto le rovine. Si crede trattarsi di un atto criminoso poiché qualcuno avrebbe voluto sei uomini saltare precipitosamente sopra un'automobile ed allontanarsi a velocità pazzesca subito dopo l'esplosione la quale si è verificata presso una banca. (Radio Stefani)

Importante battaglia vinta dagli insorti

al Messico

NEW YORK, 19. — Notizie dal Messico dicono che i capi dei ribelli hanno informato che nella mattinata presso San Pedro, oltre ai duecenti morti lasciati sul terreno dai federali, altri duecento di questi sono caduti nelle mani degli insorti. Le bombe lasciate cadere da aeroplani su Torreon hanno ferito tre uomini ed una donna. Un aeroplano sarebbe precipitato in città in seguito a fuocile dai rivoluzionari. Questi hanno già evacuato Torreon lasciando una esigua retroguardia.

S. E. Terruzzi assiste

a manovre combinate a Barletta

BARILETTA, 18. — Ieri sera la 151. legione della Milizia rinforzata dalle sezioni mitragliatrici, del battaglione Camicie Nere reparto ciclisti e da un drappello del genio, ha preso imbarco sul piroscafo «Ostia». Hanno preso pure imbarco le LL. EE. Terruzzi Capos di S. M. della Milizia Piola-Caselli comandante del Corpo d'Armata di Bari col suo capo di S. M. col. Rovere, S. E. l'Ammiraglio Cuturi comandante del dipartimento marittimo di Taranto, S. E. il Prefetto Aldini, il generale Traditi, sottocapo di S. M. della Milizia, il generale Verbi comandante delle manovre, il generale Neri ispettore generale e molti altri ufficiali dell'esercito della marina e della milizia.

S. E. Bottai accolto

entusiasticamente a Prato di Toscana

PRATO, 18. — Circa le ore 17 è giunta a Prato insieme al Prefetto di Firenze e al Marchese Rodolfi, segretario federale, S. E. Bottai, sottosegretario alle Corporazioni, ricevuto dalle personalità e autorità cittadine. S. E. Bottai si è recato al municipio ove il Podestà cav. Guardali lo ha ringraziato della visita e la ha salutata a nome della cittadinanza. Ha risposto brevemente e applauditissimo S. E. Bottai, quindi S. E. Bottai, accompagnato dalle autorità fiorentine e locali ha compiuto la visita di vari stabilimenti industriali ovunque salutato con discorsi di circostanza dai dirigenti e accolto con entusiastiche acclamazioni dalle manovre. Alle 19 nel Teatro Banco gemmatissimo di autorità e personalità associazioni patriottiche e di grande folla S. E. Bottai ha pronunciato un magnifico discorso parlando della corporazione fascista, sovente interrotto da applausi e salutato alla fine da frenetiche ovazioni mentre dimostrazioni entusiastiche salutavano l'on. Bottai. Il Governo Fascista e il Duce. Alle 20 S. E. Bottai ha visitato l'unione industriale che ha offerto un ricevimento in suo onore. Lo avv. Giulio Perino ha consegnato all'on. Bottai un regalo offerto dall'artigianato pratese. Nella serata S. E. Bottai ha fatto ritorno a Firenze d'onde ha proseguito la visita di Roma.

Le inondazioni dell'Alabama

Quindici mila persone senza tetto

MONTGOMERY, 19. — Il governatore dell'Alabama e i dirigenti della Croce Rossa hanno deciso di lanciare un appello a tutti gli americani perché sia creato un fondo che dovrà servire a soccorrere più efficacemente gli infelici che a causa delle inondazioni sono rimasti senza tetto. Questi ragguagliano già i 15 mila e a provvederli di indumenti e di viveri si procede con ogni sollecitudine. Gli abitanti di Geneve e di Elba sono stati riforniti vettovagliati a mezzo di aeroplani.

Le acque colà sono salite ad oltre due metri e mezzo ma ora accennano a discendere da questo spaventoso livello. Tuttavia non c'è da sperare che alcuno possa ritrovare intatto ciò che possedeva senza dire che le case più piccole sono state spianate quasi tutte. Molti salvataggi veramente miracolosi sono avvenuti e parecchia gente deve la salvezza alla abnegazione da cui si era mossa per strappare alla furia delle acque vittime umane. Altri due mila abitanti dei dintorni di Elba sono stati trasportati a Troja. I soccorsi procedono ormai con regolarità e sicurezza. In tutta la zona di Elba il comandante militare ha proclamato lo stato d'assedio temendosi che qualche male intenzionato venisse a saccheggiare il poco che si è potuto recuperare. Le case sono abbandonate per timore che sieno raggiunte dalle acque e gli abitanti sono già riparati altrove. Si conferma che nei tre stati che ebbero a soffrire dell'inondazione e cioè la Georgia, l'Alabama e la Florida sono state numerate 17 vittime umane, ma il conto esatto non è possibile ancora stabilire. (Radio Stefani)

Grosso nucleo di ribelli

sbaragliato in Cerinaica

ROMA, 18. — In zona di territorio della Cirenaica ancora oggetto di infiltrazioni ribelli, continua da parte nostra l'azione di vigilanza preventiva e di rastrellamento. Notiziati reparti di truppe nelle ore meridiane del giorno tredici riuscivano a sorprendere, asserragliato nel posto di El Mugher, un grosso nucleo di armati ribelli. Il combattimento si è svolto accanito colto sbaragliamento dell'avversario che ha lasciato sul terreno venti morti e trenta feriti. Per parte nostra sono caduti valorosamente il capitano Ermanno De Renzi e il sergente Paolo Mazzarella nonché venticinque ascari.

Tre esploratori antarctici sperduti?

WASHINGTON, 19. — Si ha notizia da Little America che regna colà una certa inquietudine circa la sorte di tre membri della spedizione antarctica partiti per una esplorazione aerea e dei quali non si hanno notizie. Il comandante Byrd è partito in volta alla ricerca dei compagni.

Automobile che si schianta

contro un albero

BORDEAUX 19. — Una grave disgrazia automobilistica è avvenuta lungo la via di Bordeaux a Bergerac. Un'automobile sulla quale erano quattro persone per evitare di investire un ciclista è andata a cozzare contro un palo telegrafico schiantandolo poi si è fracassata contro un grosso albero. Ma anche il ciclista avendo sbagliato la manovra venne urtato dalla macchina che aveva voluto scendere. Delle persone che si trovavano nell'auto lo studente di medicina Giovanni Fontenier in seguito alle ferite riportate è morto mentre veniva trasportato all'ospedale. La signora Fontenier è rimasta ferita non gravemente mentre i coaugi Gil si trovano in imminente pericolo di vita per frattura della base cranica e il ciclista, un giovanotto di 25 anni, versa in condizioni gravissime.

Piccolo piroscafo calato a picco

nella Manica

LONDRA, 19. — Il transatlantico «City of York» è giunto stasera a Londra recando a bordo cinque uomini appartenenti all'equipaggio di un piccolo piroscafo il quale a causa della fitta nebbia che copriva la Manica è stato investito e colato a picco e «City of York» mentre si trovava all'ancora tra Goodwin e Sands nelle vicinanze di Deal. Pare che nonostante tutte le ricerche prontamente effettuate sul posto del transatlantico il capitano e un marinaio del piroscafo investito siano periti. (Radio St.)

Orribile delitto in Francia

Commessa la strage, cerca di occultarla bruciando i cadaveri

PARIGI, 19. — Mandano da Bonciville che colà è stato commesso un orribile delitto. Per questioni di interesse Armando Guilet ha ucciso ieri l'altro a colpi di revolver l'agricoltore Teofilo Fancher, suocero e un figlio di questi. Trascinati i cadaveri nel granaio li cosparsero di paglia e poi diede fuoco alla fattoria sperando così di occultare il suo delitto. I cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati tuttavia sono stati subito elevati dai sospetti sul Guinet il quale messo alle strette ha confessato il suo delitto.

Funerbi Ferigo

L'altro giorno furono tributate solenni onoranze alla salma della compianta signora Emilia Ferigo, donna di eletta virtù domestica, di animo squisitamente buono, sensibilissimo ad ogni opera di carità cristiana.

Il mesto imponente corteo mosse dalla Villa di famiglia Bellissime coronata da un ramo d'ulivo e fregiata dalla famiglia Ferigo di Udine, Pietro Pitturito e famiglia, la sorella e nipote, Sante e sorelle. Questa ultima giulivanda, posava sulla bara deposta nel loculo della carozza di prima classe dell'Impresa Pitturito.

Seguivano la salma i nipoti e altri congiunti, signore in gramaglie e conoscenti, fra cui diverse persone venute da Udine. Dopo le esequie il corteo si portò in Cimitero, dove la bara fu deposta nella tomba di famiglia.

Orribile delitto in Francia

Commessa la strage, cerca di occultarla bruciando i cadaveri

PARIGI, 19. — Mandano da Bonciville che colà è stato commesso un orribile delitto. Per questioni di interesse Armando Guilet ha ucciso ieri l'altro a colpi di revolver l'agricoltore Teofilo Fancher, suocero e un figlio di questi. Trascinati i cadaveri nel granaio li cosparsero di paglia e poi diede fuoco alla fattoria sperando così di occultare il suo delitto. I cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati tuttavia sono stati subito elevati dai sospetti sul Guinet il quale messo alle strette ha confessato il suo delitto.

Orribile delitto in Francia

Commessa la strage, cerca di occultarla bruciando i cadaveri

PARIGI, 19. — Mandano da Bonciville che colà è stato commesso un orribile delitto. Per questioni di interesse Armando Guilet ha ucciso ieri l'altro a colpi di revolver l'agricoltore Teofilo Fancher, suocero e un figlio di questi. Trascinati i cadaveri nel granaio li cosparsero di paglia e poi diede fuoco alla fattoria sperando così di occultare il suo delitto. I cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati tuttavia sono stati subito elevati dai sospetti sul Guinet il quale messo alle strette ha confessato il suo delitto.

Orribile delitto in Francia

Commessa la strage, cerca di occultarla bruciando i cadaveri

PARIGI, 19. — Mandano da Bonciville che colà è stato commesso un orribile delitto. Per questioni di interesse Armando Guilet ha ucciso ieri l'altro a colpi di revolver l'agricoltore Teofilo Fancher, suocero e un figlio di questi. Trascinati i cadaveri nel granaio li cosparsero di paglia e poi diede fuoco alla fattoria sperando così di occultare il suo delitto. I cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati tuttavia sono stati subito elevati dai sospetti sul Guinet il quale messo alle strette ha confessato il suo delitto.

Orribile delitto in Francia

Commessa la strage, cerca di occultarla bruciando i cadaveri

PARIGI, 19. — Mandano da Bonciville che colà è stato commesso un orribile delitto. Per questioni di interesse Armando Guilet ha ucciso ieri l'altro a colpi di revolver l'agricoltore Teofilo Fancher, suocero e un figlio di questi. Trascinati i cadaveri nel granaio li cosparsero di paglia e poi diede fuoco alla fattoria sperando così di occultare il suo delitto. I cadaveri sono stati ritrovati completamente carbonizzati tuttavia sono stati subito elevati dai sospetti sul Guinet il quale messo alle strette ha confessato il suo delitto.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

TOLMEZZO
Un comizio elettorale al Teatro De Marchi (18). Alle 11 di ieri il teatro de Marchi affollatissimo di autorità civili e militari, rappresentanze magistrati, scolastiche istituzioni, ecc. ha accolto il prof. Tarozzi del vostro città, oratore ufficiale con un frugoroso applauso.

Sul palcoscenico zvevano preso posto, il Podestà cav. Lino De Marchi il segretario politico avv. cav. GB. Quaglia, il fiduciario di zona rag. Colledani, l'ispettore Marchetti, il preside prof. Dal Santo, il capitano dei RR. CC. sig. Zenga, il giudice del Tribunale avv. Poiani ed altre autorità e rappresentanze.

Dopo brevi parole di presentazione del Podestà di Tolmezzo cav. Lino De Marchi illustre oratore con foga appassionata piena di entusiasmo e di fede inizia la sua dotta e forbita orazione. Il suo discorso fu un inno alle glorie del Fascismo attraverso le sue vicende della Marcia su Roma al 1929. Con esuberanza di dati statistici e di prove inconfutabili egli ha saputo conquistare l'anima dell'uditorio, risentendo, ad applauso generale. Quando parlava ai fatti del Regime e a quali sono i compiti del Fascismo nel campo dell'avvenire prospicendo della Nazione un delirio di applausi all'Udine, al Re si ripercuote per lungo tempo nell'ampia sala. L'oratore da quell'applauso scrosciante e palpante trae l'auspicio che la Carrà sperosa, intelligente darà incondizionatamente il suo sì alla lista nazionale che è la lista voluta e proclamata dal Duce non per interessi regionali o individuali ma nell'interesse della suprema «Lex publica» che la legge che deve regolare gli interessi di tutta la nazione.

La dotta esposizione fatta dall'illustre oratore si chiude con un caloroso applauso.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

CERVIGNANO
L'assemblea dei Fasci del Mandamento (18). Ieri, nella sala municipale si è svolta l'annuale assemblea dei Fasci del Mandamento, presenti tutti i Segretari politici nonché vari rappresentanti delle sezioni sindacali.

Presiedeva il sig. Enea Caine. La relazione morale esposta dal segretario del Fascio locale, avv. Riccardi e quella finanziaria esposta dal segretario amministrativo, signor Guido Venier, sono state approvate.

Il sig. Caine ha felicemente interpretato il pensiero della Federazione Provinciale Fascista, che rappresenta, pronunciando un sobrio ed applaudito discorso.

Prima dello scioglimento dell'imponente adunanza, venne approvato l'invio di un telegramma al Segretario Federale co. Arturo Cattaneo.

Le erogazioni della Banca Cattolica

Una lettera dell'Arcivescovo

Fra le erogazioni fatte in questi giorni ai vari Enti di beneficenza, dalla locale Banca Cattolica, ve ne turio, due di particolare importanza, per le quali S. E. Mons. Negrè ha diretto al Consiglio di Amministrazione di detta Banca la seguente lettera:

«Ringrazio assai del sussidio invitato mi a favore dell'Istituto Magistrale e della Giunta Diocesana, sussidio quant'altro mai opportuno ed utile.

Sono due Istituzioni della massima importanza. Importante l'Istituto Magistrale, che prepara le nostre insegnanti, alle quali spetterà in gran parte la formazione delle future generazioni e quindi l'avvenire della Nazione. E gode l'Istituto il sapere come il nostro Istituto Magistrale sia stato riconosciuto come uno dei migliori.

Importante l'AZIONE Cattolica, che fa capo alla Giunta Diocesana; il Papa la raccomanda e la vuole ed è oggi ufficialmente riconosciuta dal Governo nel Concordato del Laterano.

Sono però due Istituzioni che hanno grande bisogno di essere aiutate anche dal lato economico, e lo sa il Vescovo, e lui ricorrono, e che alla sua volta, purtroppo, difetta di mezzi.

Sia pertanto ben venuta l'offerta della Banca Cattolica, che coerente al suo nome, favorisce due ottime Istituzioni Cattoliche; siano grazie a coloro che hanno fatto questa assegnazione. Il Signore benedica e ricompensi e faccia altresì che gli affari della Banca prosperino sempre più, sicché sia possibile dare un aiuto sempre più generoso a queste buone Istituzioni.

Udine, 15 marzo 1920.
Dev. + Giuseppe, Arcivescovo.

ASSEMBLEA SINDACATA IMPREGIATI

DEPENDENTI DA AZIENDE COMMERCIALI

Giovedì 21 marzo alle ore 21 nella sala dell'Impiego Privato in via Beato Odorico da Pordenone, sono convocati in assemblea straordinaria tutti gli appartenenti alle sottoseguate categorie:

Impregiati di Aziende Commerciali; Commessi di Negozio — Dipendenti di Agenzie di Spedizioni — Addetti agli studi professionali — Aiuto-pratici di farmacia — Addetti al commercio legname, materiali tecnici, alimentari.

Sarà svolto il seguente ordine:

a) Inquadramento ed organizzazione delle varie categorie; b) Contratti Nazionali e proposte per i contratti provinciali; c) Piccolo Nazionale.

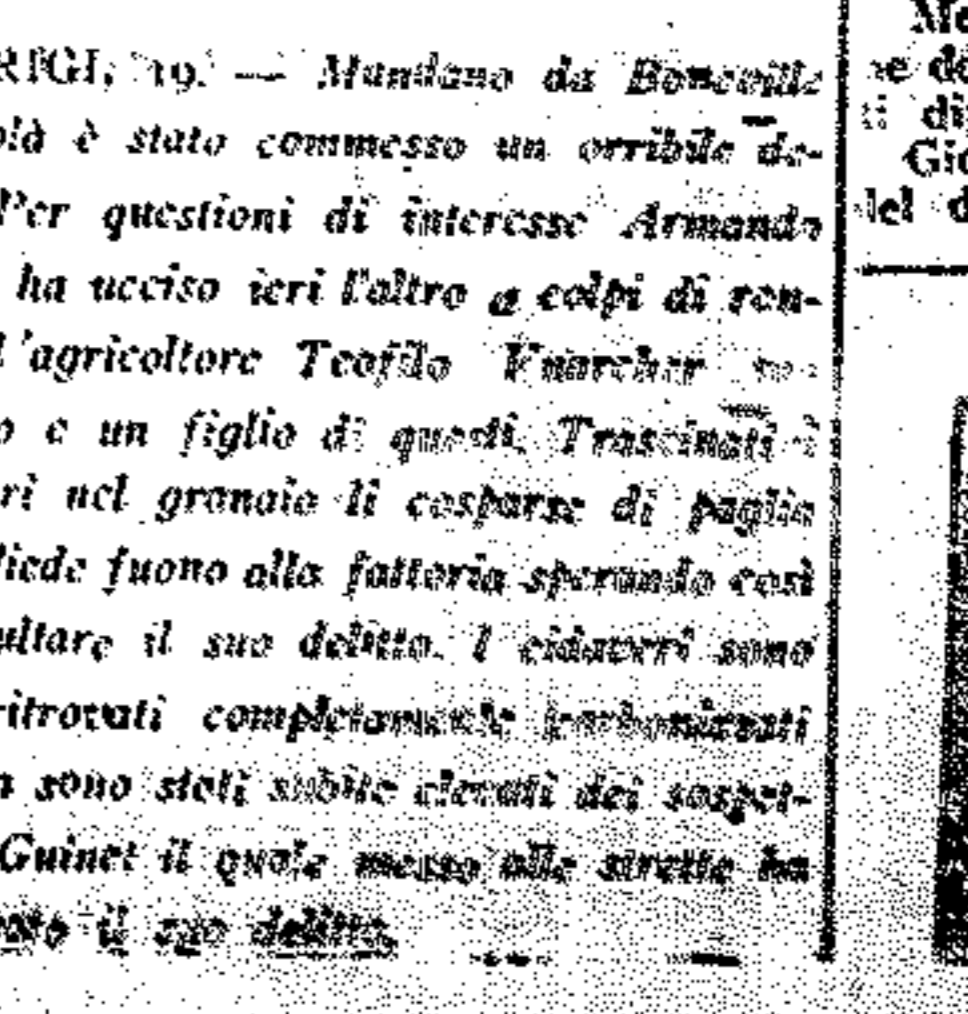
L'assemblea straordinaria sarà preceduta dalle riunioni, presso questa sede, dei seguiti direttori di categoria, come già stabilito in precedenza.

Merccoledì 20 c. m. alle ore 20,30 riunione del direttorio provinciale degli impregiati dipendenti da Aziende Commerciali.

Giovedì 21 marzo alle ore 20 riunioni del direttorio dei Commessi di Negozio.

Domani all'EDEN

Domani all'EDEN



C R O N A C A C I T T A D I N A

Le disposizioni del Duce per la celebrazione del 23 marzo

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

Il Capo del Governo ha impartito le seguenti disposizioni per la celebrazione del 23 marzo: Alla mattina di sabato 23 marzo decimo annuale della fondazione dei Fascisti italiani di combattimento saranno esposte le bandiere e cost' in tutti gli edifici pubblici; alle ore 16 si leveranno a volo sulle città stormi di aereoplani;

Alle ore 18 suono di campane delle civiche torri per mezz'ora.

Alle ore 18,30 grande adunata di popolo sulle piazze di tutti i comuni d'Italia. Alle ore 20 rievocazione e illuminazione dei pubblici edifici. Alle adunate, i fascisti indovranno in camicia nera e decorazioni.

Il piano della Società Filologica al Generale co. Ronchi

Nella seduta di ieri, lunedì, il Consiglio Direttivo della Società Filologica, presieduto da Sup. Soc. Pier Sylvio Leicht, Sotto Segretario alla Pubblica Istruzione ha votato un piano all'Autorità di «Piccole Patrie», gener. co. Ronchi, esprimendo viva compiacenza per la di lui lodevole attività in fatto di produzioni teatrali, ed in particolare per il successo a San Daniele dell'ultimo suo lavoro di soggetto patriottico e friulano.

«Piccole Patrie» verrà rappresentata questa sera, martedì, al Teatro De Marchi di Tolmezzo.

LA BELLA AFFERMAZIONE A GORIZIA

Con vivissimo compiacimento rileviamo la bella affermazione ottenuta domenica a Gorizia nel Concorso Corale bandito da quel Dopolavoro Provinciale, del Corpo Corale di Udine Alberto Mazzucato del «Stipendato Corale Friulano», che fa capo all'Opera Nazionale Dopolavoro.

Il Coro Alberto Mazzucato fra le tredici Società concorrenti, riuscì con splendida votazione ad aggiudicarsi il premio assoluto nella prima categoria, premio consistente in una grande medaglia d'oro, con diploma e mille lire.

I coristi con alta festa il loro valore ed egregio maestro Demetrio Anelli di Gorizia, furono assai festeggiati ed ammirati per il loro impegno, per la loro disciplina, merito questo del segretario attivo e veramente fattivo signor Albani e per la loro valentia.

Il Coro si produrrà a Udine fra breve. Secondo, classificato il Coro di Gradisca; terzo, quello di Montebelluna.

La nostra più viva congratulazione al Maestro, che aggiunge così splendido successo ai tanti altri che gli hanno data così bella fama.

Giuramento di Podestà

Ieri mattina hanno prestato il giuramento di rito nelle mani di S. E. il Prefetto uff. uff. Motta, il cav. Giose Vassini, il signor Luigi Jeronutti e il sig. Giovanni Vogrig nominati con decreto ministeriale in carica. Podestà rispettivamente dei Comuni di Talmassons, di Premariacco e di Grignacco.

Tutti tre i nuovi Podestà, che si insedieranno ufficialmente oggi, erano Commissari Prefettizi nei rispettivi Comuni. Ad essi il nostro cordiale e deferente saluto.

Benevolenza a mezzo della "Patria"

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — In morte di Frasson Giuseppina; Adami Guido 10 — di Massimo Bassani, Famiglia Giacomo Strabaglia 50.

OSFIZIO MARINO — In morte di Volpe Celestino di Fagnagna; Maria e Olyo Anani 20.

MADRE E VEDOVE — Per onoramento di cara persona estinta: Ida Moro Fabris 10.

CRUCI ROSSA — In morte di Frasson Giuseppina; rag. G. Ragnozzi 5.

RIFUGIO BAMBINI GESU' — In morte di Maria Passalenti; Annib. Basevi L. 10.

ORFANI DI GUERRA — In morte di Giuseppina Frasson; Antonio e Rachele Lenzi 10.

DAME DI CARITA' (del Carmine). — In morte di Maria Passalenti; Andreina Aris 10.

Per la grande fiera di benevolenza

Il Comitato per la grande fiera Pasquale di benevolenza, ha lanciato ai cittadini il seguente nobile appello:

Cittadini!

Nell'ora che volge — fiera di auspici, solenne di promessa — la mistica Festa della Resurrezione si annuncia al cuore degli uomini con vaticini di pace e di amore fra le genti.

E pace e amore siano in Voi e tra Voi, o Cittadini di buona volontà!

Noi, con la celebrazione della Grande Fiera Pasquale di Benevolenza vi offriamo la gioia di venire in aiuto dei fratelli più miseri e più degni, col sono chiamati a provvedere le maggiori Istituzioni locali di Assistenza civile e patriottica.

Cittadini!

Stia generoso il Vostro gesto come il Vostro cuore e la Patria avrà un dono e un sorriso anche per fratello desiderato!

Cittadini!

Con unanime slancio di consenso e di offerta, consacrate una volta di più le tradizioni di carità e di patriottismo del Popolo friulano!

I doni e le offerte si ricevono presso la Congregazione di Carità in Piazza XX Settembre fino al giorno 24 corr. Nei giorni successivi nell'apposita sala della Loggia municipale.

La propaganda elettorale

Un discorso di S. E. Leicht a Tolmezzo

Stamane Tolmezzo ha avuto il piacere e l'onore di accogliere festosamente S. E. l'on. Pier Sylvio Leicht, Sotto segretario di Stato alla Pubblica Istruzione.

Al Teatro De Marchi si erano date convegno tutte le autorità cittadine e i propositi alle pubbliche istituzioni e rappresentanze di associazioni, nonché molti podestà e segretari politici della zona. Ai lati del palcoscenico formavano una variopinta cornice bandiere e gagliardetti. La sala era affollatissima di cittadini.

Quando S. E. Leicht, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. dott. Suttina, o dal podestà cav. Lino De Marchi, fece il suo ingresso in Teatro, il pubblico scattò in un entusiastico e prolungato applauso.

Poscia, fra la generale attenzione, lo illustre membro del Governo prende la parola. Egli esordisce dicendo: come sia arduo parlare, dopo che il Duce, nel suo mirabile discorso dell'11 marzo, ha così chiaramente esposto i lineamenti dell'opera del Fascismo, opera animata dal suo genio.

Ricorda, o grandi linee, alcuni punti di questo immenso lavoro di restaurazione compiuto dalla Marcia su Roma ad oggi il Fascismo trovò la nazione sull'orlo dell'abisso; soltanto l'energia titanica di Benito Mussolini poteva porre rimedio ad una simile situazione. Non era soltanto necessario di prendere provvedimenti per ristabilire la situazione finanziaria, per rimettere in condizioni normali la situazione economica; bisognava prima di tutto creare i presupposti necessari perché le vie della salvezza fossero tentate.

Quando mai le nazioni creditrici avrebbero intavolate trattative per l'estinguimento del debito di guerra con un paese che aveva un bilancio con 15 miliardi di deficit? Quando mai le banche straniere avrebbero accordato i fondi necessari per la stabilizzazione della moneta ad un paese dove lo scolorito era diventato la regola ed il lavoro normale l'eccezione? Bisognava ristabilire, in primo luogo, l'ordine, la salvezza della nazione, la fiducia del popolo nella Stato. Questo fu il grande miracolo del Fascismo.

Detto ciò parla della crisi generale che l'Europa attraversa e della necessità che la nazione italiana tenda tutte le energie per superarla. Ricorda come il Governo si preoccupi della disoccupazione derivata dalla mancanza di sbocchi emigratori e come abbia preso per questo una direttiva politica risoluta. Parla della grande iniziativa della bonifica integrale e dell'importanza che essa assume nella vita economica nazionale. La coraggiosa politica del Governo darà lavoro a cospicue masse ed allevierà la situazione degli operai, al quale è tosta, della generale condizione dell'economia europea, la possibilità della consueta emigrazione stagionale.

Ricorda i segni di miglioramento che si notano nella situazione economica italiana, ciò che dà motivo a bene sperare per l'avvenire.

Se vi ha popolo che possa guardare a questo avvenire con tranquilla fiducia, è il popolo italiano.

In nessun altro paese, vi è una simile coesione, una così grande intesa fra popolo e Stato, nessuno ha alla sua testa una personalità capace di così multiforme energia che tutto il mondo ci invidia.

Il plebiscito, che avrà luogo il 24 marzo, dimostrerà a tutto il mondo la magnifica unità del popolo italiano che tutto, si schiererà sotto i gagliardetti del Fascismo dinanzi al suo Duce.

Conferenze e lezioni

I romanzi di D'Annunzio

Qualche breve cenno sulla conferenza di sabato.

L'aula magna del Collegio Arcivescovile era gremita; presenziava pure S. E. Mons. Arcivescovo.

Il P. Amadorio Magari fu profondo brillante, scintillante nell'analisi del pensiero, annunziando quale appare nei romanzi. Non discusse l'uomo, se non per accennare ai segni di gloria che coltiva sin dalla giovinezza ed alle pose di maestro degli italiani, già assunte negli scritti, non toccò il Comandante; anzi lo scintillò, in un campo della sua attività, i romanzi, per innagare se il suo pensiero armonizzato o meno nella coscienza umana e nella morale cristiana. A tale scopo, dopo un cenno sommario alle «Novelle della Pescara» come nucleo dello spirito informatore di tutta l'opera di lui, a quadri rapidi fece una rassegna di tutti i romanzi in ordine cronologico, ponendo in risalto le figure dei protagonisti in modo che col loro atteggiamenti e colle parole stesse dell'autore, snudassero la loro anima, rivelassero i loro ideali, discussero il loro concetto della vita; ed erano anime di fango; appartavano ideali di sensualità; si affermaro una vita di egotismo esasperante, epicureo e cinico insieme, tragica, negli intrecci freddamente delittuosi e snervata nell'assenza completa di ogni slancio superiore, impulso di fittizio eroismo del superuomo senza legge che sta al di là del bene e al di là del male colui uomo bruto che sente solo la voce della carne, conosce solo gli scaltimenti della seduzione, palpita solo alle raffinatezze del piacere banale. Perciò prima che l'Indice della Chiesa è il Codice della coscienza umana che condannò l'opera dannunziana, la quale sotto un drappello indiscutibilmente artistico esalta e solletica i più bassi istinti dell'animalità.

È la voce della Patria rettamente intesa ammonisce: Non sono gli eroi danunziani l'espresione pura ed alta del forte sanguigno latino; non sono i romanzi dannunziani gli elevatori dello spirito italiano verso le sue gloriose ascesi; non possono essere le letture danunziane l'aura che temperi gli animi della gioventù italiana perché si mantenga all'altezza delle gloriose tradizioni e dei suoi destini di dominio spirituale nel mondo.

L'uditore, che aveva seguito senza stanchezza per quasi un'ora e mezza la parola convincente dell'oratore, sottoleneando con segni di consenso i punti più salienti, scattò infine in una calorosa ovazione.

Sabato prossimo ci sarà la commemorazione di Schubert con esecuzioni musicali.

L'assemblea della Fedez. Fascista Commercianti per le elezioni politiche

Oggi, nella mattinata, presso la propria sede, la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, presiede l'ultima Popera di propaganda elettorale nell'area provinciale, ha tenuto una riunione fra i capi gruppi delle varie sezioni inquadrante nella propria organizzazione, presenti il vice segretario del Fascio ing. Lionello Leskovic ed il signor Ermes Manerba capo settore del gruppo di Pischicchia.

Parla ai convenuti il Presidente della Federazione, cav. Enrico Brolli, che, rivolto il proprio deferente saluto ai rappresentanti del Partito, fa rilevare come la loro presenza sia tangibile prova della intima solidarietà che esiste fra la classe commerciale ed il Partito, solidarietà provata e cementata dai fatti in ripetute occasioni.

Il cav. Brolli illustra ai presenti il significato morale e politico che le prossime elezioni rivestono e la necessità che si impone a questa classe commerciale sia anche in questa nuova occasione all'avanguardia, sciogliendo il debito di riconoscenza che deve al Capo del Governo, valorizzatore della funzione commerciale, e dando al Regime, coi propri suffragi, la prova della propria sincera fede e dell'unanime consenso che accompagna l'opera del Governo, sì che il 24 marzo assura l'altezza di un vero plebiscito per il Regime che più ormai considerarsi come l'espresione della più perfetta armonia fra popolo e Governo.

Ritorna una rapida, sintetica enunciazione delle opere compiute, sulle quali, si basa la fede incrollabile degli italiani nelle fortune avvenire della Patria, che il Fascismo nel travaglio di questi ultimi anni ha restaurato

UNA CONFERENZA DI PIO GABOS AL R. GIMNASIO

Ieri, lunedì, alle ore 15, il Molto Reverendo Prof. Pio Gabos, Direttore del Collegio Arcivescovile di Udine, tenne una magnifica conferenza intitolata «L'ideale nell'arte» agli alunni del Regio Liceo e del Ginnasio Superiore con l'intervento del Presidente cav. Catterina e del Corpo insegnante.

Il dotto conferenziere, detto che cosa è l'ideale, ha dimostrato la grande influenza che esso porta alle arti belle, le quali tanto più sono grandi tanto più sublimi sono i loro ideali.

Ha parlato degli ideali derivati dal cristianesimo, che sono certamente quelli più sentiti e sublimi e che raggiungono il loro apogeo nel Cristo e nella Vergine.

L'oratore ha fatto quindi un rilevante paragone fra gli ideali del paganesimo e quelli del cristianesimo dimostrando quanto questi siano di gran lunga superiori.

Le grandiose opere architettoniche cristiane, come le cattedrali più importanti del mondo, le opere più importanti della pittura e della scultura furono oggetto di magnifiche proiezioni che attraversarono la massima attenzione degli scolari.

L'oratore è passato quindi ad un confronto smagliante fra l'arte moderna e quella antica dimostrando che la religione cristiana fu la sola ispiratrice delle più geniali opere artistiche del passato, opere che in vano cercheremo nell'arte moderna le cui manifestazioni non sconvolgono dalle cose terrene e sensuali.

vice segretario politico del Fascio locale, ing. Leskovic, il quale ha ringraziato sentitamente la Federazione Commercianti per la entusiastica e pronta opera di propaganda in favore delle elezioni, sia in città che in provincia, dove già da parecchi giorni vengono tenute le adunate ed comizi con i rappresentanti delle diverse categorie organizzate dai commercianti, collaborando così per una perfetta riuscita del prossimo plebiscito.

FACCHINO CHE LE BUSCA

Fu medicato ieri nel pomeriggio verso le 17, al Civico Ospedale, il facchino Renzo Mossenta d'anni 18 di Vittorio, da Pavia di Prato, per una forte contusione all'occhio sinistro. Al medico di guardia dott. Egnazio, il Mossenta, riferì d'essere stato percosso da un compagno in Piazza Veneto. Ne avrà per meno di dieci giorni.

RETRODATAZIONE DI FALLIMENTO

Pure con sentenza di questi giorni venne retrodatato il fallimento di Attilio Brambilla e Romolo Bassani al 30 dicembre 1928, il fallimento di Antonio Angelo Gerarduzzi all'11 gennaio 1928, il fallimento di Carlo Jussig e Pietro al 1. gennaio 1928, il fallimento di Silvio Zuliani al 27 giugno 1925.

IN PRETURA

Giudice: Pretore avv. Brigida — P. M. avv. Franz — Cancelliere: Zentilomo.

ASSOLTO

Tale Giovanni Gori di Antonio d'anni 32 da Terzano di Pozzuolo, comparve ieri in giudizio, imputato di lesioni volontarie in danno di Maria Bolzico.

Il fatto risale al 26 agosto u. s.; il Gori, secondo la denuncia della Bolzico, avrebbe preso quest'ultima, a calci a pugni e morsi, senza alcun motivo.

A conti fatti, al cospetto del giudice, risultò esservi nella querela della parte lesa, l'esagerazione, in quanto che il Gori si limitò solamente, dopo uno scambio di vivaci parole, a prenderla per le vesti invitandola ad andarsene per la sua strada. Lo scambio delle vivaci parole, fu originato da una innocente gallina della Bolzico, volata nel cortile del Gori.

PER LE LICENZE DEL COMMERCIO

La Federazione Fascista Friulana dei Commercianti fa presente agli interessati le imprescindibili necessità che tutti coloro che non sono provvisti di licenza di P. S., provvedano a far pervenire al Municipio, gli effetti della vidimazione annuale delle licenze di commercio, il proprio certificato penale, ad evitare che per la mancata presentazione di detto documento incorrano nella perdita della licenza e conseguente chiusura dei negozi.

L'interessamento del Governo per la R. Scuola Industriale

Insegnamento per motori d'aviazione

Le pratiche svolte presso il R. Ministero dell'Aeronautica dal R. Commissario della Scuola comm. Calligaris, intese ad aggregare alla Sezione di Trocchio per meccanici - elettricisti anche l'insegnamento teorico - pratico relativo ai motori d'aviazione ed alle costruzioni aeronautiche, sono state, anche per il vivo ed autorevole appoggio di S. E. l'on. Leicht, coronate da felice successo.

Infatti S. E. il generale Balbo, Sotto segretario di Stato per l'Aeronautica, accogliendo la domanda della Scuola Industriale di Udine, dava disposizioni per l'immediato invio alla stessa di una serie di motori per aeroplani e dirigibili, corredati dei relativi accessori; di una serie di apparecchi di guida e controllo e dettagli di costruzione, nonché di un completo apparecchio da caccia del tipo «Sva».

E' opportuno notare trattarsi di materiali in piena efficienza, che andranno ad arricchire le importanti officine e laboratori sperimentali annessi alla Scuola.

Quest'ultima, che con il cordiale e più largo appoggio del Comune, degli Enti locali e del R. Governo tende a rapidamente completarsi, gli impianti che la renderanno uno dei più notevoli istituti nazionali del genere, sta ultimando in questi giorni il Laboratorio di elettrotecnica, che riuscirà il più completo di quanti vanino, le Scuole Industriali Italiane, ed attende fra breve la visita di una commissione di ufficiali inviati dall'Ispettorato Generale del Genio Militare, per studiare le possibilità di impianti nella Scuola stessa per l'insegnamento della Radiotecnica e della Radiotrasmissione.

Quando accennato, nel mentre addita alla riconoscenza delle nostre maestranze l'opera del dug. suddetti illustri parlamentari che tanto hanno a cuore il nostro Friuli, è nuova prova dell'interessamento e del notevole apporto del Governo Fascista verso la Scuola Industriale di Udine che, sotto la valente guida della Direzione e del Corpo insegnante è destinata a creare non solo i capi-tenici e capi-operai necessari alle industrie civili, ma anche per quelle intimamente connesse alla difesa nazionale.

LA BELLA PROVA

Di un MOTOCICLISTA UDINESE

Domenica 17 corr. ha avuto luogo la prima gara motociclistica internazionale, 210' organizzata dal Moto Club Trieste.

Nella categoria side-car, fino a cm. 1200, l'udinese sig. Giorgio Chiusi, su Zenit, cm. 680, conseguì il primo premio, grande medaglia d'oro.

Congratulazioni al concettadino per la nuova vittoria riportata.

ACCIDENTI AL VINO!

Antonio Di Betta fu Giuseppe da Nimis d'anni 35 era stato inviato dalla locale R. Questura, con foglio obbligatorio di via, a casa sua.

Senonché il buon Antonio, si fermò qui in città ancora qualche giorno non solo, ma trovò anche l'occasione di ubriacarsi in modo veramente molesto tanto da richiamare l'attenzione degli Agenti dell'Ordine che lo trassero, malgrado le sue bestemmie di pretesa, in arresto.

Perciò ieri il Di Betta, perché contravventore al foglio di via, per ubriachezza e per aver bestemmiato, si è visto a mezz'arresto, 300 lire di ammenda, nonché la sospensione per 5 anni del diritto di elettorato ed eleggibile.

OGGI nei Cinema CECCHINI e MODERNO OGGI

VOLGA!.. VOLGA!..

lento, solenne fiume d'argento che aneli il mare smisurato dalle ampie rive echeggianti del canto dei tuoi rudi navigatori

VOLGA!.. VOLGA!..

fiume possente e profondo che fosti testimone di tante umane vicende, terribili e felici, ecco la tua consacrazione sullo schermo. Anche una volta la meteora della leggenda ti sfiora e ti illumina di rossastro e di celeste

VOLGA!.. VOLGA!..

la ciurma è pronta e la nostalgica canzone di poppa sale alle nuvole d'oro che ti segnano il cammino

VOLGA!.. VOLGA!..

tragico e pietoso accogli il canto dell'equipaggio tremendo che Stenka Rasin, l'eroe dagli occhi cerulei e dal cuor generoso, guida alle battaglie della vita e dell'amore

INTERPRETI:
Lillian Hall Davis - Hans R. Schlettow

Tutta la vigoria della leggenda del Volga e del Don, tradotta in quadri vibranti di lotta e di passione dal grande animatore
Wencieslaw Turjansky
il celebre maître en scène di "MICHELE STROGOFF."

Orchestra completa dall'inizio dello spettacolo

Si preparano le famiglie di intervenire alle prime rappresentazioni per evitare gli affollamenti serali

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO

La festa delle forze giovanili fasciste

(18). - La cerimonia per la distribuzione della tessera di quest'anno, organizzata con solerti cura dall'entusiasta e fervido animatore del movimento giovanile sig. Gioiè Antonio, insegnante presso le nostre scuole, è riuscita oltremodo solenne e significativa. Alle 9.30 di ieri sono convenute alla Chiesa del Fascio autorità e personalità cittadine a ricevere la signora Pischiutta, delegata provinciale del Fasci femminili, e l'insegnante Adriano Morgante, comandante la 563.a Legione Balilla. Abbiamo notato: il segretario politico, il R. Direttore didattico, il segretario capo del Comune, in rappresentanza del Commissario Prefettizio, commendatore Spasiano, il Ricevitore delle Imposte, sig. Mini Harjo; il Procuratore delle Imposte; il R. Notaio; il presidente della Congregazione di Carità; il sig. Giulio Ciardi; il vice presidente del Comitato di Assistenza Civile; il sig. Primo Bez; l'avv. Castellana; il dr. Danigro; il rag. Bianchini vice presidente dell'O. N. D.; gli insegnanti con segretari signore Duricco e Liesch e signorini Morgante, Bernardi, Pontelli. Sopraggiunti gli illustri ospiti, signora Pischiutta e Adriano Morgante, sono stati onorati dalle autorità e personalità.

Il signor Adriano Morgante, presentato dal segretario politico, ha pronunciato opportune parole di saluto e di ringraziamento per l'opera efficace svolta dal Comitato Comunale dell'O. N. D. Intanto, nella Piazza del Municipio, le schiere delle Avanguardie, dei Balilla e delle Piccole e Giovani Italiane, si disponevano in linea per la rivista delle autorità. Compilata la rivista del superiore schieramento, congratulandosi con i comandanti delle centurie, signorini Morgante, Bernardi, Liesch, Marini, Conti e con la delegata del Fascio femminile di Tarcento signorina Giacomuzzi per la perfetta organizzazione della Balilla, delle Piccole e Giovani Italiane. Ammiratissima è stata la condotta avanguardista al comando dei capi squadra Larese e Nadalutti.

Il seguito, dopo lo sfilamento davanti ai Monumenti ai Caduti ed alle autorità e personalità. In teatro, dove tutto era stato predisposto per una rappresentazione cinematografica, le giovani e giovanili camicie nere hanno preso posto nella platea ed in ogni ordine di polci.

Per un alterca di inni hanno parlato il comandante, la Legione ed il maestro Gioiè, molto felicemente entrambi applauditi. Per ultimo prende la parola il segretario capo del Comune sig. Aldo Savadori il quale porge a nome del Comitato il saluto ai convenuti, assicurando che da parte del Comune nulla sarà trascurato per la prosperità delle organizzazioni giovanili fasciste.

La signora Pischiutta ed il signor Adriano Morgante, seguiti dalle autorità e personalità, hanno lasciato il teatro dove i piccoli festanti hanno assistito quindi alla proiezione cinematografica già predisposta.

Il comitato plebiscitario. In seguito agli interessi accordi fra la Segreteria del Fascio e l'Ufficio Federale Provinciale, il comitato annunciato per questa sera martedì 19, è stato rinviato a giovedì 21 corr., stabilendo che avrà luogo alle ore 18 precise nel Teatro Comunale.

La Segreteria del Fascio ci comunica il proposito: Tutti i fascisti del Fascio di Tarcento si impegnano ad intervenire all'adunanza di giovedì alle ore 18 precise nel Teatro Comunale, per assistere al grande comizio plebiscitario.

SAN DANIELE

"Pizule Patrie,, di Q. Ronchi al Teatro T. Ciconi

Premessa storica al lavoro drammatico

L'autore, l'illustre Generale comm. Q. Ronchi, in questo suo lavoro piacevole dal punto di vista storico e patriottico riviviamo una bella gloriosa pagina di storia italiana: i moti insurrezionali del 1864. Il dramma termina con la liberazione del Veneto e del Friuli avvenuta due anni dopo, con l'olocausto a Bezzeca di un sandaniese, il giovane gariboldino Luigi Ongaro (che figura nel dramma col nome di G. Giut). Un tentativo del genere di quello dei Ronchi fu compiuto qualche anno fa dall'avv. Marioni di Cividale col suo noto dramma «Il Quarantevoto». Così Ronchi e Marioni sono i due autori del dopo-guerra che hanno portato sulle scene episodi di guerra e di patriottismo friulano del periodo del Risorgimento.

Il Ronchi ha avuto un'idea felice nel richiamare sulle scene con arte e con calore di immaginazione e di effetti epici di quei moti gariboldini del 1864. Di questi insurrezioni parlano, tra gli altri, il D'Agostino, il Ciotti, il Tivaroni, il Leicht. Nell'ipotesi bellica il quel periodo, susseguito al 59 del Comitato Centrale d'Aziove, Mazzini e Garibaldi, volgarmente riscattare il Veneto ed il Friuli dall'ignominioso governo austriaco, preparava e dava istruzioni per un movimento insurrezionale, che doveva scoppiare nel Veneto, e precisamente nel Friuli, ed in Cadore. Il dott. Antonio Andreuzzi, Tito Cella, Tolazzi, figure eminenti per ardimento e per entusiasmo patriottico ed altri, furono i capi e gli ispiratori del movimento in Friuli. L'insurrezione avrebbe poi avuto luogo nell'autunno avanzato del 1864.

Il dottor Andreuzzi aveva ricevuto parole di sprone e di affettuoso consiglio dagli stessi Mazzini e Garibaldi. Il primo aveva così scritto all'Andreuzzi: «Se ciò che volete è ciò che potete. Vi mando dunque una parola di lode fraterna ed una di conforto. L'idea, il desiderio, il bisogno di una guerra all'Austria sul Veneto sono generali in Italia, ed anche nell'esercito. Ma è necessario che una chiamata venga dal Veneto stesso. La virtù del Veneto fu quella di non pensare a se quando l'Italia non era forte abbastanza per pensare ad essa. Deve esservi giunto il detto che l'impresa è preparata nel Veneto. Per insorgere dovete rinunciare da voi stessi».

Queste erano le parole d'ordine, dato così, lanciato da Mazzini al Comitato d'azione in Friuli.

Garibaldi, il 4 Febbraio 1864, aveva scritto una di quelle sue lettere concise e vibranti: «Anzitutto, avendo "ra l'altro" e persuadetevi che essi potranno al momento opportuno e nella loro arida iniziativa, decidere i destini dell'Italia. Non saranno abbandonati».

Due furono le bande che si susseguirono nel provocare l'insurrezione nell'alto Friuli: quella del dott. Andreuzzi, che abitava a S. Daniele, e quella del Cella e del Tolazzi. Tutti e due miravano allo scopo di salire ed occupare i più importanti blocchi alpini e di interrompere tutte le comunicazioni telegrafiche. I capi immaginarono di poter tentare il popolo nel movimento e che dalle altre parti del Veneto e del Cadore si muovessero altre bande in modo di far scoppiare una rivoluzione affine a quella del '48, costringendo il Governo Italiano ad intervenire con dichiarare guerra all'Austria. I cospiratori e i Comitati d'azione diffidavano della diplomazia; speravano nelle forze e nel potere del popolo. L'Austria, che fittava l'odor di polvere di questi rivoluzionari, aveva provveduto ad armare ed a presidiare paesi e fortezze. Poi, in seguito, ai primi di Novembre del 1864, l'Austria proclamò lo stato d'assedio.

L'insurrezione era stata voluta da pochi ardimentosi e valorosi, che per qualche tempo, scoperti ed inseguiti nella regione montuosa, dagli austriaci, soffrirono disagi di animo e di corpo, e ritornati poi a casa, furono arrestati e condannati. Dopo giungere che una banda risalì le Alpi, dopo Maniago, un'altra tenne la strada del Costaleto per Moggi ecc.

La liberazione venne nel 1866. Ma i moti del '64 restarono sempre quale una bellissima pagina di fiero e tenace patriottismo friulano.

Altra Cronaca Cittadina

Domenica, le partite di calcio

restaurano l'antico

Un telegramma da Bologna dell'agenzia Stefani ci trasmette il seguente comunicato della Federazione del Calcio: «Alcune Società, vista la sospensione del campionato per domenica 24 marzo, hanno chiesto alla Federazione di poter disputare in quel giorno partite amichevoli. La Federazione Calcio conferma che domenica 24 marzo sono nel modo più assoluto vietate le partite di campionato in calendario e di ricupero, tanto per le Società federate, quanto per quelle utildane. L'autorizzazione a disputare partite amichevoli può essere concessa alle squadre che ne facciano domanda alle singole R. Prefetture. Tuttavia, anche se si ottiene tale autorizzazione, la Federazione intende che le partite si svolgano tra Società residenti negli stessi centri o in centri vicini, per modo che chi voglia intervenire a tali gare, giocatori ed appassionati, possano in quello stesso giorno, compiere il loro dovere di cittadini italiani, recarsi cioè alle urne per dimostrare con la eloquenza del plebiscito l'ammirazione e la riconoscenza per l'Uomo che guida i destini dell'Italia e che anche nel campo dello Sport, tanti benefici ha apportato».

Partite alleiane di ricupero

Approfittando della festività di San Giuseppe, il comitato provinciale dell'Ulc farà oggi svolgere i seguenti incontri di ricupero: Dopolavoro-S. Osvaldo (campo S. Roeco ore 14.30); Ederzugliano (campo Chiavris, ore 14.30). Sono due partite che non mancheranno di richiamare ognuna buon numero di appassionati. Il desiderio poi di assistere alle contese, che saranno certamente combattute con impeto brillante ma composto, è acuito dal risultato di domenica che ha visto il Dopolavoro Sportivo prevalere sui forti edeni.

Riescherà il Dopolavoro a tenere in scacco l'undici del S. Osvaldo? Saprà l'Edera fornire una partita entusiasmante, tale da riconquistarsi intera la fiducia dei suoi attivi dirigenti e dei numerosi ammiratori? E quel che vedremo oggi. Intanto, ripetiamo, tutto lascia prevedere che le dispute saranno notevolmente accese».

La visita del comandante

la Legione Balilla

Ieri è stato tra noi, ospite graditissimo, il Comandante la 563.a Legione Balilla prof. Domenico Luciano Greco, per rendersi esatto conto della reale situazione delle nostre Organizzazioni Giovanili. Il Comandante si è intrattenuto a cordiale colloquio col presidente del locale Comitato dell'O. N. D. gen. comm. Ronchi, al quale ha espresso il suo compiacimento per la vitalità che egli ha saputo dare al Comitato medesimo ed ha approvato il programma avveniristico. Il Presidente del Comitato comunale si propone di attuare con il crescente consenso della cittadinanza.

Il prof. Greco ha potuto accertarsi che le nostre Organizzazioni Giovanili dispongono di una sala cinematografica, della uniformi distribuita ai Balilla gratuitamente a cura del Comitato e che presto disporranno anche di un vasto campo sportivo dove i nostri Balilla potranno meglio addestrarsi nelle esercitazioni ginnico sportive.

Noi che conosciamo molto da vicino l'attività del Comandante la Legione, la sua particolare capacità ed abilità organizzativa, siamo sicuri che la nostra Coorte, dato l'importanza del centro cittadino, potrà, in breve tempo, rendersi meritevole di simpatia da parte delle gerarchie politiche e godere il favore della popolazione.

Cronaca Cividalese

Presente S. E. Leicht, i fascisti inaugurano la Casa del Littorio

18. Con solenne rito, tersera le Camicie Nere cividalesi, hanno inaugurato la «Casa del Littorio», dove si concentrano tutte le istituzioni di carattere fascista e sindacale: il centro dunque d'ogni azione fascista e patriottica. Nell'occasione, le donne fasciste di Cividale hanno offerto alla Sezione Fascista maschile un gagliardetto nuovo, e fu tenuta l'assemblea annuale della Sezione del Fascio maschile.

La nuova Casa del Littorio presentava ieri sera uno spettacolo imponente per la decorazione con cui era stata addobbata. Tra i simboli nazionali spiccavano le effigi di S. M. il Re e del Duce; ornavano ancora la sala i vecchi gagliardetti provati a tutte le battaglie. Le Camicie Nere greviavano completamente il simpatico ambiente. Al suono dell'inno «Giovinezza» e fra gli applausi di tutti i presenti, entra S. E. Leicht accompagnato dal Podestà dott. Mulloni, dal vice podestà avv. Marioni e da altre personalità, che prendono posto nel centro della sala assieme ai membri del Direttorio avv. Sandrini, cav. Ing. Zorzi, avv. Persoglia, dott. Accordini, geom. Bulfoni, cav. uff. Nicola de... comandante la 5.a Coorte; prof. Catalani membro della Federazione «Combattenti», signora Matilde Micoli Persoglia segretaria del Fascio femminile e altre rappresentanze.

L'assemblea viene subito dichiarata aperta dal segretario politico dott. Giuseppe Mulloni che commemora le defunte Camicie Nere Fusarini Gaspare, Luigi Zaniani, de Polli nob. Antonio. L'assemblea ad ogni nome chiamato risponde «presente!».

L'offerta del gagliardetto. Si alza la Segretaria del Fascio Femminile signora Micoli Persoglia Matilde, che a nome delle fasciste di Cividale offre il nuovo gagliardetto in sostituzione di quello vecchio, prova a tutte le battaglie.

La signora Persoglia nell'offrire il simbolico dono, rievoca il significato suo - che è di fede verso i fratelli che tutto esarano senza nulla chiedere - «ella per voi - dice - questo agnificativo drappo, sia di guida e di ardore per altre più belle battaglie, per il Re, per il nostro Duce!».

Mentre l'assemblea ansiosamente freneticamente alle significative espressioni, la signora Micoli Persoglia consegna il «gagliardetto» all'ufficere. Il segretario politico, dr. Mulloni rimerzia a nome del Fascio le gentili donatrici e le assicura che il loro dono prezioso sarà gelosamente custodito.

Pavia S. E. P. Leicht che si dice orgoglioso di trovarsi fra i camerati cividalesi per assistere a queste significative cerimonie, in particolare modo a quella per l'inaugurazione della Casa del Littorio. In ogni luogo sorgono queste Case che sono il focolare di tutte le associazioni ed istituzioni fasciste e patriottiche: da oggi anche voi Camicie Nere cividalesi potete andare orgogliosi di aver una Casa, dove apprenderete quanto il Fascismo svolge in ogni campo. Qui tutte le forze fasciste si raccoglieranno per svolgere la loro opera nel campo dello studio, dell'assistenza e in ogni altra attività e sarà il tempio prediletto, e mi si esuberano le date memorabili del Fascismo cividalese che è ricco di fede e di entusiasmo e servirà di esempio e sprone agli altri Fasci con quella compattezza, con quella fedeltà e disciplina che è sempre stata la sua tradizione. Esprime il suo più vivo orgoglio, per aver saputo dare anche a Cividale una degna sede del Fascio.

Applausi fragorosi salutano le frasi dell'illustre concittadino. L'attività del Fascismo cividalese. Cessati gli applausi, il segretario politico dott. Giuseppe Mulloni dà lettura di una esauriente minuziosa relazione

Nel mondo degli affari

AUMENTO DI CAPITALE E FUSIONE DI SOCIETA'

I soci della Società Friulana di Elettricità Anonima con sede in Udine, riuniti in Assemblea straordinaria, hanno deliberato di aumentare il capitale sociale da L. 7.500.000 a Lire 15.000.000 mediante l'emissione di Numero 25.000 azioni da L. 300 nominali ciascuna, godimento 1. gennaio 1939.

La Società Elettrica Mangilli, sede in Udine, Anonima, riunita in seduta d'assemblea straordinaria, con l'intervento dell'intero capitale azionario (L. 7.500.000) ha deliberato a voti unanimi la fusione mediante incorporazione della Società della Società Friulana di Elettricità con sede in Udine, assegnando a rappresentativo della fusione agli azionisti della Società Elettrica Mangilli le N. 25.000 azioni di nuova emissione della Società Friulana di Elettricità interamente liberate, godimento 1-1-1939, contro ritiro ed annullamento di N. 75.000 azioni da L. 100 nominali ciascuna della Società Elettrica Mangilli, interamente liberate, godimento 1-1-1939 costituenti l'intero capitale sociale, al rispettivo valore nominale.

CURATORI DEFINITIVI

Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha nominato curatore definitivo del fallimento Paolo Pedra, il curatore provvisorio dott. Mario Dal Dan; del fallimento Antonio e Bruno Bront, il curatore provvisorio Arturo Monte del fallimento G. R. Lazzi il curatore provvisorio avv. Rina Bocchetti.

Elargizioni della Banca Coop. di Cividale

deliberate dal Consiglio nella seduta del 15 marzo: Pro Restauratio Aerari, cartella del Littorio di L. 5000 - Alle seguenti istituzioni cividalesi: Congregazione di Carità e Casa di Ricovero; Patronato Scoastico; Opera Naz. Balilla-2009 ciascuno - Banda cittadina 1000 - Fondo pensioni S. Opera; Giardino Infantile; Ass. Naz. Combattenti; Ass. Naz. Mulattari; Soc. Corale «Jacopo Tomadini»; Opera Naz. Dopolavoro 500 ognuno - Fiera cavalli 400 - Unione Clinico Sportiva (seconda offerta) 400 - Battaglia Grano 300 - Scuola Profes. Ossolias 300; Opera Naz. Ass. Civile e Religiosa agli Orfani di Guerra 300 - Istituto Orfani di Guerra 200 - Cassa Scientifica R. Scuola Complementare e R. Liceo Ginnasio 200 ognuno - Ricreatorio Femminile Orsoline 200 - Oratorio maschile «S. Cuore» 200 - Concorso Antitubercolare di Udine (per il 1939) 100 - Opera Naz. Dopolavoro di Tarcento 50 - Asilo «S. Cuore» di San giarzo 50 - Lotta contro accattonaggio 50.

Domani all'EDEN



Direct. resp. DOMENICO DEL BIANCO
fig. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Cinema EDEN Concerto
Oggi martedì festa di S. Giuseppe dalle ore 14 ultime repliche del commo-sissimo programma Metro Goldwyn
Slim Domatore
Le più gaie trovate e le più pazze risate procurate dagli interpreti:
Karibate - George Arthur
Domani mercoledì grande premiere
La Folla
Il dramma di ieri, di oggi, e di domani.
FAGAGNA
Nomina
Il Commissario straordinario per la Federazione Naz. Arditi d'Italia, on. Carlo Scora, vice segretario del Partito Fascista ha nominato il M. D. Della Terra Renato, ex tenente dei reparti d'assalto, quale fiduciario della Sezione Arditi per la zona di S. Daniele, Fagnaga e Martignacco.
Trattoria Comunale
LISTA DEI PRANZI: Questa sera: festa - domani mattina: riso e salsiccia, vitello in umido, contorno; domani sera: zuppa di fagioli o brodo, capretto al forno, contorno.

SE VOI SIETE STANCO...

Il lavoro quotidiano ingenera spesso un senso di stanchezza e di prostrazione; questi sintomi non vanno trascurati, poiché le malattie hanno facile presa sugli organismi indeboliti. Tutti sanno che la debolezza non è spesso che la conseguenza della stanchezza, prodotta appunto da eccessive o prolungate occupazioni.

Attingendo dal "PROTON" la riserva di forze di cui si abbisogna, il lavoro diventa meno faticoso.

Ecco quanto ci scrive a questo proposito una nostra cliente, la Signorina Robert
5, Avenue Victoria - Parigi:

"In questi ultimi tempi dovetti fare molte ore straordinarie in ufficio, ed il lavoro eccessivo mi aveva prostrato. Volsi provare, fra l'altro, il "Proton" e mi affrettai a dichiararVi che ne ottenni un risultato meraviglioso. Il "Proton" mi ha ridato l'appetito e le forze perdute, ed io lo raccomando, ora, a tutte le mie amiche..."

Proton